LIFE AFTER OIL

ALTRE STORIE

Other stories

CAMINERAS

by Vincenzo Ligios

23 Settembre ore 11:00 VILLANOVAFORRU (SU)
BIBLIOTECA COMUNALE Via Umberto I, 6

Camineras: rassegna di cortometraggi e documentari dall'Ogliastra e Barbagia, coordinati da Vincenzo Ligios

Il progetto Camineras apre gli appuntamenti di Altre Storie con una rassegna di corti e documentari prodotti nell'ambito della Pastorale del Turismo 2020, organizzata dalle Diocesi di Nuoro e Lanusei. All'incontro sarà presente Vincenzo Ligios, coordinatore del progetto, che racconterà genesi ed evoluzione di questa esperienza cinematografica. I sei corti che verranno proiettati narrano ognuno un angolo di società sarda, a partire dall'Ogliastra e dalla Barbagia.

Chiara Porcheddu, con il suo corto **"Filos e Tramas"**, racconta la tradizione secolare e unica dell'allevamento del baco da seta, portata avanti da Maria Corda. **"Sospeso"**, di Andrea Mura, immortala filosofia e aneddoti di Graziano Salerno, artista bohémien nuorese. Chiara Andrich, col suo **"Tracce"**, ambientato nella cartiera abbandonata di Arbatax, indagherà il rapporto tra natura e uomo, mentre Vittoria Soddu e Sabrina Melis nel loro **"Duas manniatas, unu mannùcru"** intrecciano il recente ritorno alla coltivazione dei cereali in Barbagia alla tradizione di su filindeu e alla storia attuale della cooperativa Mulinu. Giampiero Bazzu, con **"Mi prendo cura di te"**, racconta il mondo delle badanti in Ogliastra, donne che arrivano da lontano e lasciano tutto alle spalle per occuparsi degli anziani, nella terra famosa per i suoi centenari. Infine Edoardo Matacena, in compagnia di suo figlio Elia, propone una personale riflessione ecologista legata alla raccolta della plastica con il suo **"Io, la plastica e il 2050".**

Modera: Matteo Mandis

Camineras: screenings of shorts and documentaries from Ogliastra and Barbagia, coordinated by Vincenzo Ligios

The project Camineras opens the Other Stories meetings, showing a series of short films and documentaries produced for the Pastorale del Turismo 2020, organized by Nuoro and Lanusei dioceses. Vincenzo Ligios, project manager, will tell us how this film experience was born and has evolved. Six shorts will be projected, each one telling something about a different corner of the Sardinian society, starting from Ogliastra and Barbagia.

Chiara Porcheddu, with her short film **"Filos e Tramas"**, tells the ancient tradition of the breeding of the silkworm, realized by Maria Corda and unique in Europe. **"Sospeso"**, by Andrea Mura, immortalizes the philosophy and the stories of Graziano Salerno, bohémien artist from Nuoro. Chiara Andrich, with her **"Tracce"**, set in Arbatax's abandoned paper factory, examines the relationship between humans and nature, while Vittoria Soddu and Sabrina Melis in their **"Duas manniatas, unu mannùcru"** will weave the comeback of the cereals farms in Barbagia with the tradition of su filindeu and the history of the Mulinu cooperative. Giampiero Bazzu, with **"Mi prendo cura di te"** observes the world of the caregivers in Ogliastra, women coming from far away, leaving their lives to care for old people in a part of Sardinia famous for the centenaries. Finally, Edoardo Matacena and his son Elia, propose a personal ecologist reflection about the plastic with his **"Io, la plastica e il 2050"**.

Hosts: Matteo Mandis

AFGHANISTAN

by Centro di accoglienza straordianaria

24 Settembre ore 11:00 VILLANOVAFORRU (SU)
BIBLIOTECA COMUNALE Via Umberto I, 6

Racconti dall'Afghanistan
Il secondo appuntamento di Altre Storie è dedicato alla Storia più recente, che in una piccola misura ha toccato anche Villanovaforru con l'arrivo al Centro di Accoglienza Straordinaria di due famiglie provenienti dall'Afghanistan.
Nell'incontro, coadiuvati dal direttore del **Centro di Accoglienza Straordinaria Francesco Lo Sardo e dalla mediatrice Alice Correale**, due ospiti afghani racconteranno i loro vissuti estremamente differenti, mostrando al pubblico le diverse sfaccettature che può assumere la realtà di guerra e di fuga da essa.

Reports from Afghanistan
The second meeting of Other Stories is dedicated to the most recent History, which to some extent also involved Villanovaforru with the arrival at the Center of Extraordinary Acceptance (CAS) of two families from Afghanistan.
During the meeting, helped by the **CAS manager Francesco Lo Sardo and the cultural mediator Alice Correale**, two Afghan guests will speak about their backgrounds and experiences, showing the different facets of the realities of war and the escape from it.

Modera / Hosts: Matteo Mandis

LE STORIE DI CASA EMMAUS

by Luca Mirarchi

25 Settembre ore 11:00 VILLANOVAFORRU (SU)
BIBLIOTECA COMUNALE Via Umberto I, 6

"Nessun destino è segnato – Le storie di casa Emmaus":
Dialogo con l'autore Luca Mirarchi

Il terzo Altre Storie ospita **Luca Mirarchi**, giornalista iglesiente che a gennaio 2021 ha pubblicato il suo primo libro **"Nessun destino è segnato – Le storie di casa Emmaus", edito da Alfa Editrice.**
Non esiste una vita che non si possa recuperare. Su questo principio si fonda Casa Emmaus, un'associazione di volontariato che in trentadue anni di attività ha rappresentato un luogo di rinascita, e una grande famiglia, per circa seimila persone con problemi di dipendenze e di natura psichiatrica. Luca Mirarchi ci racconterà come funziona una comunità di recupero attraverso le voci e le storie dei protagonisti, siano essi ospiti o responsabili della struttura, che ogni giorno lottano per ottenere anche un piccolo cambiamento.

"No destiny is doomed – Stories from Casa Emmaus":
Dialogue with the author Luca Mirarchi
The third meeting of Other Stories hosts **Luca Mirarchi**, a sardinian journalist from Iglesias who in january 2021 published his first book **"Nessun destino è segnato – Le storie di casa Emmaus", published by Alfa Editrice.**
There is no life which can't be recovered. Casa Emmaus is based on this idea, being a voluntary association that in thirty-two years of activity represented a rebirth place and a big family for nearly six thousand people with psychiatric and addiction problems. Luca Mirarchi will tell us how Casa Emmaus works, through the voices and the stories of guests and workers of the structure, who everyday fight to get a little change in their lives.

Modera / Hosts: Matteo Mandis

COME INVENTARE UNA STORIA VERA

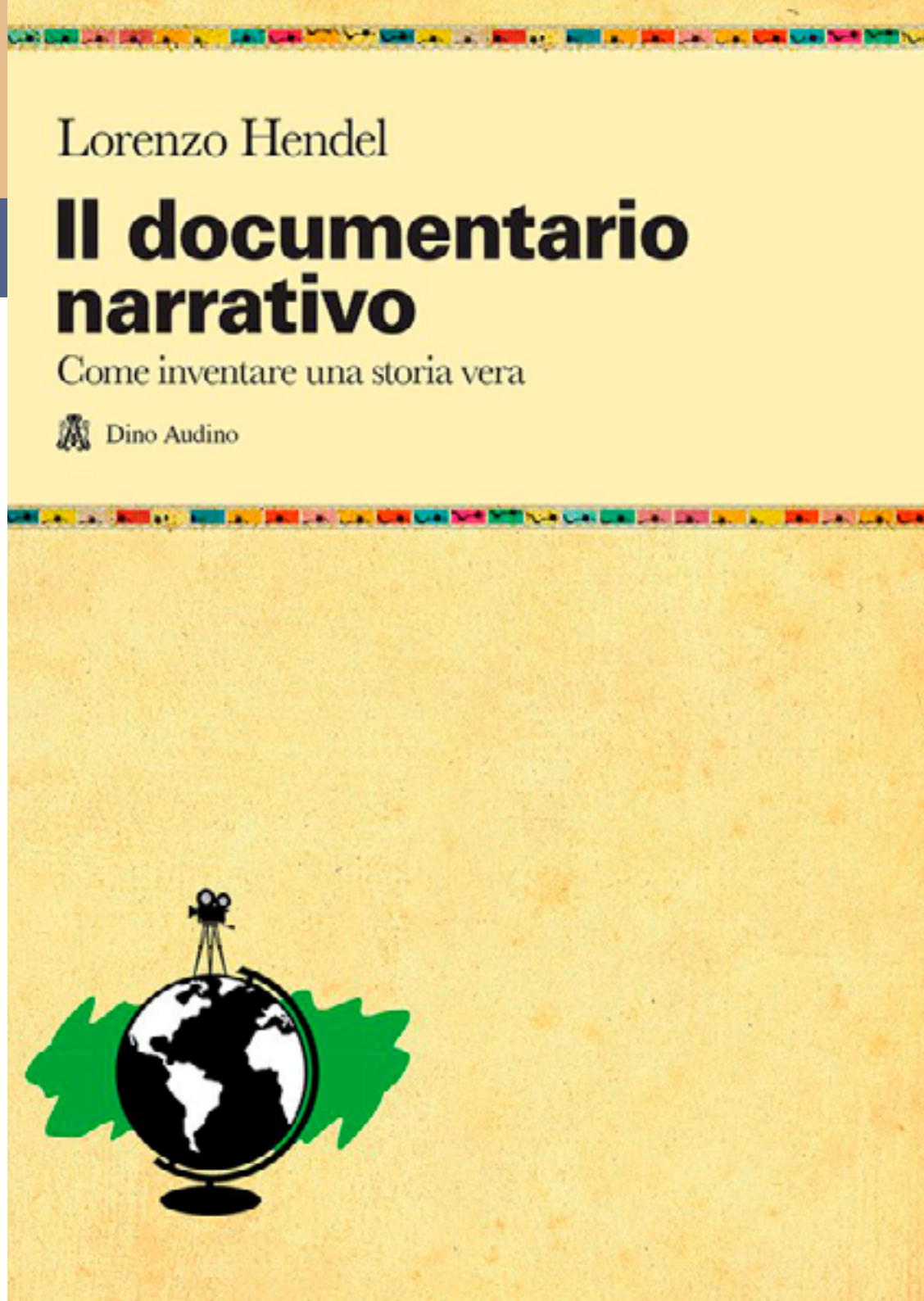
by Lorenzo Hendel

26 Settembre ore 11:00 VILLANOVAFORRU (SU)
BIBLIOTECA COMUNALE Via Umberto I, 6

Come inventare una storia vera: incontro con Lorenzo Hendel e presentazione del libro "Il documentario narrativo"
Altre Storie del Life After Oil Festival si chiude con l'incontro con **Lorenzo Hendel**, regista televisivo, documentarista e docente di Regia di Cinema Documentario all'Accademia di Belle Arti Mario Sironi di Sassari.
Partendo dalla domanda **"Si può inventare una storia vera?"**, Hendel aprirà la sua cassetta degli attrezzi, il libro **"Il documentario narrativo"**, pubblicato nel 2021 per Audino Editore. Durante l'incontro l'autore mostrerà tecniche e strumenti necessari per praticare l'arte del documentario narrativo. Hendel introdurrà così il pubblico nel suo percorso di metodo e didattica per raccontare la sfida del coniugare con successo realtà e finzione nella narrazione cinematografica.

How to invent a real story: meeting with Lorenzo Hendel and presentation of the book "Il documentario narrativo"
Life After Oil Festival's Other Stories ends with the meeting with **Lorenzo Hendel,** tv director, documentarist and teacher of documentary direction at the Mario Sironi Academy in Sassari.
Starting from the question **"Can you invent a real story?"**, Hendel will open his toolbox, the book **"Il documentario narrativo"**, published in 2021. During the meeting, the author will show techniques and tool necessary to practice the art of the narrative documentary. This way he will introduce the audience to his itinerary of method and teaching, to talk about the challenge of successfully conjugating reality and fiction in the documentary making.

Modera / Hosts: Matteo Mandis



EVENTI COLLATERALI

Side Events

8°LIFE AFTER OIL International Film Festival 2021

17 - 18 Settembre BRINDISI (BR) Puglia
22 - 26 Settembre VILLANOVAFORRU (SU) Sardegna
Italia

EVENTI COLLATERALI / SIDE EVENTS (5)

Info e prenotazioni / Info and reservations Tel +39 3277880737 sms / whatsapp

VILLANOVAFORRU (SU), Sardegna

2°LIFE FOR FOOTBALL

TORNEO DI CALCIO A 5 / 5-a-side football tournament
CAMPO SPORTIVO COMUNALE Via delle Grotte 8
23 - 26 Settembre dalle 15 alle 18 / **September 23rd to 26th** 3pm to 6pm

---

PIAZZA COSTITUZIONE ***200 Posti a sedere / 200 seats***
23 - 26 Settembre dalle 19:00 alle 20:30 / **September 23rd to 26th** 7pm to 8.30pm
**In caso di maltempo / In case of bad weather
CAS Centro di Accoglienza Straordinaria Hotel I Lecci Viale del Rosmarino**

ALBERTO PERUFFO & MICHELA PICCOLI

PFAS: Dalla padella alla brace. Storia di una rivolta.
Out of the frying pan into the fire. Story of a riot.
Giovedì **23 Settembre** / Thursday, **September 23rd**
TESTIMONIANZA PERFORMATIVA performance 40'

KEIICHI IWASAKI

Venerdì **24 Settembre** / Friday, **September 24th**
IL MAGO / THE MAGICIAN performance 40'

MOSES CONCAS

Sabato **25 Settembre** / Saturday, **September 25th**
ARTISTA DI STRADA / STREET ARTIST concert 40'

CLAUDIA CRABUZZA

Domenica **26 Settembre** / Sunday, **September 26th**
CANTAUTRICE / SINGER-SONGWRITER concert 60'

LIFE AFTER OIL

2°LIFE FOR FOOTBALL

TORNEO DI CALCIO A 5

5-a-side football tournament

2°LIFE FOR FOOTBALL

TORNEO DI CALCIO A 5 / 5-a-side football tournament

23 - 26 Settembre dalle 15 alle 18 VILLANOVAFORRU (SU)

CAMPO SPORTIVO COMUNALE Via delle Grotte 8

L'Associazione Culturale LIFE AFTER OIL, in occasione del **8° LIFE AFTER OIL International Film Festival 2021**, organizza il secondo torneo di calcio a cinque con la collaborazione del **comune di Villanovaforru** e la **Polisportiva Villanovaforru**.
L'integrazione dello sport nel festival ha lo scopo di creare un'attrazione che avvicini al cinema e alle tematiche del festival, tutti coloro che vi vorranno partecipare. Allargare la platea di visitatori e di persone coinvolte, creare una fusione tra sport, salute e ambiente.

PROGRAMMA

Le partite si svolgeranno dalle 15:00 alle 18:00 dal 23 al 26 Settembre al Campo Sportivo Comunale di Villanovaforru. Durante la serata delle premiazioni del 26 Settembre alle ore 21:00 in Piazza Costituzione (in caso di maltempo CAS Centro di Accoglienza Straordinaria Hotel I Lecci Viale del Rosmarino), verranno premiate le due squadre finaliste.
La programmazione sarà suscettibile di variazioni nel rispetto delle regole sanitarie al momento in essere.

TORNEO

1 - 8 Squadre. Partite da 40 minuti
2 - 2 Gironi da 4 squadre
3 - Semifinali e finale

SQUADRE PARTECIPANTI

ATLETICO GLOBAL WARMING
DEPORTIVO BIODIVERSITÀ
DINAMO GLIFOSATO
MARE PULITO
MARMILLA SOLARE
RACING RINNOVABILI
REAL BIDDA NOA
SPARTAK BENZENE

Polisportiva Villanovaforru

Fondata nel 1979, la **Polisportiva Villanovaforru** è da oltre quarant'anni il punto di riferimento per gli appassionati di sport del paese. Nel corso del tempo, la sua attività è stata caratterizzata principalmente dalla partecipazione costante a campionati di calcio a 11 (FIGC), di pallavolo e calcio a 5 (CSI). Ha raggiunto il massimo risultato sportivo con la promozione in Seconda Categoria della squadra di calcio a 11, nella stagione 1981-82. Attualmente il calcio a 5 è l'unica attività di squadra, intrapresa a metà anni 2000: nella stagione 2021-2022 la squadra prenderà parte al quattordicesimo campionato provinciale CSI. Avendo come riferimento lo sport quale strumento di benessere individuale e aggregazione sociale, negli ultimi anni la Polisportiva Villanovaforru ha ampliato l'offerta sportiva, con l'intento di coinvolgere e creare relazioni tra tutte le generazioni attraverso corsi di tennis, ginnastica, pilates, danza, camminata ed escursioni.

*The LIFE AFTER OIL Cultural Association, on the occasion of the **8th LIFE AFTER OIL International Film Festival 2021**, organizes the second five-a-side football tournament with the collaboration of the **Municipality and the Polisportiva Villanovaforru**.*
The integration of sport in the festival aims to create an attraction that brings the cinema and the themes of the festival closer to all those who want to participate. To widen the audience of visitors and people involved, and to create a fusion between sport, health and the environment.

PROGRAMME

The matches will take place from 3pm to 6pm on September 23rd to 26th at the Campo Sportivo Comunale of Villanovaforru. During the awards ceremony on September 26th at 9 pm, the two finalist teams will be awarded in Piazza Costituzione (in case of bad weather CAS Centro di Accoglienza Straordinaria Hotel I Lecci Viale del Rosmarino).
The schedule will be subject to changes in compliance with the health rules currently in place.

TOURNAMENT

1 - 8 Teams. 40 minutes matches
2 - 2 Groups of 4 teams
3 - Semi-finals and final

PARTICIPATING TEAMS

ATLETICO GLOBAL WARMING
DEPORTIVO BIODIVERSITÀ
DINAMO GLIFOSATO
MARE PULITO
MARMILLA SOLARE
RACING RINNOVABILI
REAL BIDDA NOA
SPARTAK BENZENE

Polisportiva Villanovaforru

Founded in 1979, Polisportiva Villanovaforru has been managing the sport life of the village of Villanovaforru for more than forty years. Over time, it has based the activities on team sports, especially football, volleyball and five-a-side football, participating in several tournaments. Polisportiva Villanovaforru's best result has been the promotion in the Seconda Categoria of football, in 1982. Currently, five-a-side football is the only team activity, started in the mid-2000s: in the following season, the team of Villanovaforru will take part in its fourteenth tournament in CSI federation. Thinking of sport as an instrument of personal wellness and social aggregation, in the last years Polisportiva Villanovaforru has expanded its activities in order to involve all the generations of the village, through courses of tennis, gymnastics, pilates, dance and trekking.

Foto Marco Piras

CALENDARIO / CALENDAR

GIRONE A / GROUP A
DEPORTIVO BIODIVERSITÀ
RACING RINNOVABILI
REAL BIDDA NOA
SPARTAK BENZENE

GIRONE B / GROUP B
ATLETICO GLOBAL WARMING
DINAMO GLIFOSATO
MARE PULITO
MARMILLA SOLARE

Gironi di qualificazione / Qualifying groups

23 Settembre
DEPORTIVO BIODIVERSITÀ - RACING RINNOVABILI -
ATLETICO GLOBAL WARMING - DINAMO GLIFOSATO -
REAL BIDDA NOA - SPARTAK BENZENE -
MARE PULITO - MARMILLA SOLARE -

24 Settembre
SPARTAK BENZENE - RACING RINNOVABILI -
ATLETICO GLOBAL WARMING - MARMILLA SOLARE -
REAL BIDDA NOA - DEPORTIVO BIODIVERSITÀ -
MARE PULITO - DINAMO GLIFOSATO -

25 Settembre
SPARTAK BENZENE - DEPORTIVO BIODIVERSITÀ -
MARE PULITO - ATLETICO GLOBAL WARMING -
RACING RINNOVABILI - REAL BIDDA NOA -
MARMILLA SOLARE - DINAMO GLIFOSATO -

26 Settembre

Semifinali / Semifinals
1°Girone A - 2°Girone B / 1st Group A - 2nd Group B
1°Girone B - 2°Girone A / 1st Group B - 2nd Group A

Finali / Finals
Finale 3° e 4° posto / Final 3rd and 4th place
Finale 1° e 2° posto / Final 1st and 2nd place

Foto Marco Piras

LIFE AFTER OIL

ALBERTO PERUFFO & MICHELA PICCOLI

PFAS: Dalla padella alla brace. Storia di una rivolta

Testimonianza Performativa / *Performance 40'*

ALBERTO PERUFFO & MICHELA PICCOLI

PFAS: Dalla padella alla brace. Storia di una rivolta
Testimonianza Performativa / Performance 40'

23 Settembre dalle ore 19:00 VILLANOVAFORRU (SU)
PIAZZA COSTITUZIONE
In caso di maltempo Centro di Accoglienza Straordinaria Hotel I Lecci Viale del Rosmarino

Foto Alberto Massignan

PFAS: DALLA PADELLA ALLA BRACE. STORIA DI UNA RIVOLTA

«In principio era l'acqua» (Talete). Ora non più, da quando in Veneto è venuto alla luce l'inquinamento da Pfas nelle falde e nei rubinetti di casa.
Il più grande inquinamento dell'acqua nella storia d'Europa. Un disastro ambientale che la politica voleva ignorare, venuto alla luce soprattutto grazie alle migliaia di persone che si sono mobilitate: mamme e genitori No Pfas, comitati, centri sociali, ambientalisti, lavoratori e sindacati. Che sono riusciti infine a bloccarne la causa, la fabbrica Miteni di Trissino (Vi) fallita nel 2018, e a portarla in Tribunale con lo storico rinvio a giudizio di tutti gli imputati per tutti i capi d'accusa, il 26 aprile 2021.

Michela Piccoli e Alberto Peruffo raccontano la prima linea No Pfas, le operazioni e le mobilitazioni che hanno "incendiato l'immaginario" della più importante rivolta popolare recente del Veneto contro le negligenze e le collusioni di una classe politica seduta sulle proprie poltrone e mai per strada.

Dimentica di qualsiasi elementare geografia, con il risultato di trasformare il Veneto in una terra devastata.
Una rivolta oramai già entrata nella storia dell'attivismo italiano e internazionale, avendo ottenuto risultati e riscontri come poche altre istanze,non solo per forza civile e creativa della lotta, ma pure per la particolare natura di queste temibili sostanze - i PFAS, perfluoroalchilici - derivati del legame fluoro/carbonio, persistenti, inodori, incolori, insapori, definiti l'inquinante perfetto che dai siti produttivi del Veneto e degli USA - dalla Miteni di Trissino e dalla DuPont di Parkersburg - attraverso padelle-scioline-vestiti-tessuti idro ed oleorepellenti, farmacopee e schiume ignifughe, si sono diffuse in tutto il mondo.

Alberto Peruffo, intellettuale e attivista politico, regista culturale, impegnato in prima linea su diverse questioni di ecologia politica, giustizia sociale e ambientale. Vive a Montecchio, a 7 km dalla Miteni ed è **autore del libro "Non torneranno i prati"** e coordinatore di PFAS land e delle grandi mobilitazioni No Pfas.
Ha curato molte regie e relazioni nazionali e internazionali, anche come artista multimediale ed esploratore di geografie estreme.

Michela Piccoli, operatrice sanitaria, attivista fondatrice delle Mamme No Pfas, vive a Lonigo, epicentro della zona rossa colpita dalla contaminazione da Pfas. Negli ultimi anni è diventata la donna simbolo della lotta no Pfas.

Foto Federico Bevilacqua

PFAS: OUT OF THE FRYING PAN INTO THE FIRE. STORY OF A RIOT.

"In the beginning there was water" (Thales). Not anymore, since the pollution from Pfas in the aquifers and households taps came to light in Veneto. The greatest water pollution in the history of Europe. An environmental disaster that politics wanted to ignore, which came to light above all thanks to the thousands of people who mobilized: No Pfas mothers and parents, committees, social centers, environmentalists, workers and trade unions. They finally managed to block the cause, the Miteni factory in Trissino (VI) which went bankrupt in 2018, and to bring it to court with the historic indictment of all the defendants for all the charges, on April 26, 2021.

Michela Piccoli and Alberto Peruffo talk about the front line No Pfas, the operations and mobilizations that have "set fire to the imagination" of the most important popular recent revolt in Veneto against the negligence and collusion of a political class who's always sitting on their armchairs and never on the street. Forgetting any elementary geography, with the result of transforming Veneto into a devastated land. A riot that has already entered the history of Italian and international activism, having obtained results and feedback like few other instances, not only for the civil and creative force of the struggle, but also for the particular nature of these fearsome substances - the PFAS, perfluoroalkyls - derivatives of the fluorine / carbon bond, persistent, odorless, colorless, tasteless, defined as the perfect pollutant that from the production sites of Veneto and the USA - from Miteni of Trissino to DuPont of Parkersburg - through pans-waxes-clothes-hydro and oil-repellent fabrics, pharmacopoeias and fire retardant foams, have spread all over the world.

***Alberto Peruffo**, intellectual and political activist, cultural director, engaged at the forefront of various issues of political ecology, social and environmental justice. He lives in Montecchio, 7 km from Miteni, and is the **author of the book "Non torneranno i prati"** and coordinator of PFAS land and of the large No Pfas rallies. He has curated many national and international directing and relations, also as a multimedia artist and explorer of extreme geographies.*

***Michela Piccoli**, healthcare professional, founding activist of Mamme No Pfas, lives in Lonigo, the epicenter of the red zone affected by Pfas contamination. In recent years she has become the symbol of the no Pfas struggle.*

KEIICHI IWASAKI

Il Mago / *The Magician 40'*

KEIICHI IWASAKI

Il Mago / The Magician 40'

24 Settembre dalle ore 19:00 VILLANOVAFORRU (SU)

PIAZZA COSTITUZIONE

In caso di maltempo Centro di Accoglienza Straordinaria Hotel I Lecci Viale del Rosmarino

Keiichi Iwasaki è un mago giapponese. Sta girando il mondo in bicicletta, a volte a piedi o in barca. Questo viaggio è iniziato 19 anni fa quando, nel 2002, ha lasciato il Giappone. Per continuare a viaggiare compie giochi di prestigio per strada e, come dice lui stesso: “Sono ancora vivo e viaggio lontano, a poco a poco”.
Ha scalato il monte Everest senza usare petrolio ma solo la sua energia umana. In India ha percorso il Gange da Varanasi fino al mare su di una barca a remi. Ha girato tutta l'Italia in bicicletta.
Durante i suoi viaggi ha visto molti luoghi che gli umani hanno danneggiato. “Rifiuti di plastica illimitati. Molta plastica abbandonata. La plastica dura per sempre, la terra è bella ma la plastica no”.
Pensa che abbiamo bisogno di meno petrolio e di una società che ricicla. “È decisamente necessario”.
Attraverso questo viaggio vorrebbe scoprire "Come potremmo rendere il mondo migliore".

Keiichi Iwasaki *is a Japanese magician. He is travelling around the world by bike, sometimes walking or by boat. This travel started 19 years ago when in 2002 he left Japan. To keep travelling he performs magic tricks on the street and, as he says: “I am still alive and travelling far, little by little”.*
He climbed Mt. Everest without using oil, but only his human power. In India he travelled the Ganges from Varanasi to the sea in a rowboat. He travelled the whole Italy by bicycle.
During his travels, he saw many places that humans have damaged. "Unlimited plastic trash. A lot of plastic abandoned. Plastic last forever, the earth is beautiful but the plastic is not”.
He thinks we need less oil and a society that recycle. “It is definitely needed”.
Through this journey he would like to find out "How we could make world better".

Animas de Sardinia di Gian Paolo Marras
Maschere Tradizionali Sarde
https://animasdesardinia.com

LIFE AFTER OIL
International Film Festival

MOSES CONCAS

Artista di Strada / *Street Artist 40'*

MOSES CONCAS

Artista di Strada / *Street Artist 40'*

25 Settembre dalle ore 19:00 VILLANOVAFORRU (SU)

PIAZZA COSTITUZIONE

In caso di maltempo Centro di Accoglienza Straordinaria Hotel I Lecci Viale del Rosmarino

Come ambasciatore della musica sarda nel mondo, e come uomo, sostengo il progetto LIFE AFTER OIL con tutto il cuore e darò il mio contributo musicale durante la rassegna del prossimo Settembre a Villanovaforru.
Credo che oggi più che mai, ora che la natura stessa ci invia dei segnali di cedimento, sia un nostro dovere eliminare le energie derivanti dalla combustione di petrolio e sostituirle una volta per tutte con quelle di tipo rinnovabile. La Saras di Moratti e le aziende petrolchimiche tra Sarroch e Pula sono parte integrante di questo grave squilibrio mondiale, di questa arroganza sociale, di questa voglia di imprenditoria che a tutti i costi vuole imporsi sui territori, soprattutto quelli più deboli politicamente e poveri.

L'indignazione davanti a ciò è inevitabile, le menzogne che hanno raccontato durante questi decenni devono finire, è inammissibile.

Hanno pensato a comprare l'opinione pubblica e le amministrazioni comunali per ottenere il silenzio; ma oggi hanno davanti una nuova generazione, fatta di persone che hanno un cervello, ed è per questo che porterò la giusta comunicazione tra i miei canali, in modo da fare luce su quanto accaduto.
Ringrazio ancora di cuore Massimiliano Mazzotta e tutta l'organizzazione LIFE AFTER OIL per lo splendido lavoro fatto finora. Ci vediamo il 25 Settembre!

Moses Concas

Moses nasce in Sardegna (Italia) ad Iglesias nel 1988, e cresce fin dalla tenera età a Quartu Sant'Elena.
Sin da piccolo inizia con gli spettacoli di teatro e dimostra spiccato interesse per la musica e l'arte.
Intraprende lo studio del pianoforte a sei anni e viene avviato a seguire la didattica più tradizionale: musica classica, teoria e solfeggio, fino ai primi anni duemila.
Tuttavia il pianoforte non diventa il suo strumento prediletto e lo studio classico viene abbandonato per dare spazio alle sperimentazioni Hip-Hop.
Inizia dunque ad avvicinarsi al Rap e al Beatbox, scrive i primi testi in rima componendo canzoni originali spinto dal suo amore di esprimersi tramite la musica, lasciando da subito emergere uno stile personale e nuovo che prende sempre più le distanze dall'impostazione classica ricevuta. Dai quindici anni sperimenta nuovi strumenti e nuove scelte stilistiche: suona il didgeridoo e registra le sue prime canzoni ma solo intorno ai 22 anni inizierà a prendere in considerazione l'armonica, la stessa che sua nonna gli regalò quando ancora era solo un bambino.
Da allora non smette più di sperimentare, comporre, improvvisare con diversi strumenti. Il suo percorso lo spinge naturalmente verso la scelta stilistica dell'armonica beatbox, attraverso una sorta di "pulsione necessaria e fisica di trasformare il respiro in fatto musicale", una reale trasposizione di ritmo, sound e quotidiana espressione di sè.
È con questo spirito che Moses si ritrova a condividersi, sperimentarsi, mettersi artisticamente a nudo sulla strada. In Sardegna, cominciano le sue prime apparizioni all'Open Mic di Cagliari, e inizia a suonare nelle serate della città per sperimentare il contatto con il pubblico.
La scelta di abbandonare la sua isola per raggiungere la sua fidanzata già allora residente nel Regno Unito, lo costringe a mettersi seriamente in gioco: lasciando gli studi della Facoltà di Fisica e Tecnologia del Suono.
A Londra Moses decide che il suo lavoro sarebbe stato la musica ed è qui che comincia la sua carriera di artista di strada. Dopo aver conquistato i quartieri del West End, Moses inizia a farsi conoscere sui palchi di celebri Club come il "The Box" di Soho e il "ROXX".
Continuando a realizzare i propri obbiettivi Moses è riuscito a suscitare l'interesse dell'emittente "London Local" che gli dedicò un servizio televisivo nominandolo "uno dei buskers migliori della città", ha inoltre destato più volte l'attenzione della stampa

britannica che ha scritto di lui sul “The Daily Mail” e sul “London’s Evening Standard”. Il suo primo lavoro “I Wanna Breathe” (2014) viene auto-prodotto nel suo appartamento, ogni singolo CD viene masterizzato, stampato e prodotto in casa per poi essere venduto per le strade della città ed è tutt’ora un disco rarissimo e quasi introvabile.

Il secondo album a distanza di un anno chiamato “Cannonau” (2015) riscuote grande successo per le strade, che vede Moses migliorarsi come produttore indipendente della sua stessa musica. Nel 2016 pubblica il suo primo EP ufficiale “Cannonau Spirits”, un EP in vendita solo sui Digital Stores che contiene 5 brani e si ispira alla vita di strada: è un viaggio tra il Tango e l’Hip Hop con sonorità che abbracciano anche la musica Reggae e tradizionale.
Una volta conquistata Londra, Moses inizia a viaggiare per i cosiddetti Busker Festival Europei (festival per artisti di strada) riscuotendo particolare successo al Ferrara Buskers Festival che gli aprirà il sipario nella scena artistica italiana, all’epoca non ancora totalmente esplorata. Ma è proprio in Italia che Moses si fa conoscere nel modo più virale possibile.
Coinvolto inizialmente a sua insaputa a partecipare ai provini di Italia’s Got Talent (iscritto da un amico di famiglia), si ritrova a Maggio 2016 vincitore della settima edizione del programma. Dopo la vittoria e oltre 200 concerti in un anno, Moses torna a Londra per continuare il suo lavoro di artista, e per sviluppare maggiormente le sue doti di improvvisazione e studio dell’armonica beatbox. La musica come colonna sonora alla quotidianità della città che vive, continua ad essere infatti la sua più grande ricerca sperimentale per raggiungere un pubblico sempre più eterogeneo e vasto.
Grazie alla visibilità avuta in questi anni di duro lavoro Moses ha avuto la possibilità di suonare in tantissime città e paesi del mondo, tra cui Dubai, Las Vegas, Porto Rico, Bulgaria, Croazia, Germania, Francia, Indonesia, Cina, Egitto, ed è sempre attivo in Italia dove partecipa a numerosi festival e concerti.
Nel 2017 Moses e la sua armonica sono arrivati anche al cinema, nel film “Moglie e Marito” regia di Simone Godano, con Pierfrancesco Favino e Katia Smutniak; e in un altro grande successo chiamato “Il Permesso” di Claudio Amendola.
Oggi Moses ha coronato uno dei suoi grandi sogni e creato la Moses Productions London (2016), la sua personale etichetta discografica e compagnia di intrattenimento artistico e insieme ai suoi collaboratori continua a portare la musica in giro per il mondo.
Tra Natural Moses (2016) e Radio San Juan uscito il 1 Giugno 2017 in collaborazione con le cantanti Veronica Haro Diaz e Silvia Piras, l’etichetta ha preso subito quota. Tutti i video sono stati interamente realizzati e prodotti dalla Moses Productions, con la firma su oltre 40 milioni di views su Youtube e 100 Milioni di views su Facebook in 7 anni.
Nel Dicembre 2017 esce Strays, “Randagi” il primo suo album, interamente da solista, incentrato come agli esordi nella street art. Un mix strumentale tra musica street ed elettronica, un viaggio tra diverse culture che si incontrano in grandi città come Londra o Barcellona.
Con il 2018 arriva la volta di un altro grande progetto artistico chiamato “Human Revolution” che dopo anni, in unione con Silvia Piras, Bujumannu (from Train to roots) e Sista Namely esplode in tantissime radio e soprattutto nel web tra Youtube e Facebook ed Instagram con 8 milioni di visualizzazioni, per poi realizzare un secondo singolo chiamato “Pensavo a te” sei mesi dopo.
Da questo Moses trova il coraggio di far sentire per la prima volta la sua voce su un palco, in una versione cantata di Strays, e da lì inizia una serie di singoli “Everything” nel Gennaio 2020, per poi realizzare “Moonshines” con il famosissimo armonicista dei “War” Lee Oskar, per siglare ulteriori 2 milioni di ascolti in pochi mesi.
Con l’avvento della pandemia Moses continua ad investire tutto il suo tempo nella produzione di musica con “Everyday” “Quarantango” “Andrà tutto bene” “Travel of a Vaccine” ed infine “Libero”. “La voglia di rivoluzionare il mondo, mi ha portato a rivoluzionare me stesso”.
Per Moses la musica è lo strumento perfetto per divulgare un messaggio di felicità e speranza, il messaggio che tutti possono realizzare i propri sogni semplicemente credendo fortemente in sé stessi.
“Ricercare la felicità dentro sé stessi per inseguire con gratitudine i propri obbiettivi”.

PERFORMANCE

Creatività ed emozione, sono questi i macro-mondi dove si colloca la performance di Moses. L'armonica fa da regista tra un insieme di suoni che sembrano provenire da più persone, su un palco che viene riempito dall'attenzione del pubblico.

Fin dai primi minuti si può subito notare un linguaggio musicale che vive tra antico e moderno, una musica che sembra non avere età, né tantomeno avere una locazione geografica di origine.
La percussione vocale, chiamata appunto beat-box, è una delle caratteristiche della performance di Moses.

L'utilizzo di questa tecnica è attribuibile alle prime forme di musica creata dal genere umano, ma essendo stata rivisitata negli anni 80' dal mondo hip-hop, quello che ne trapela oggi è un'immagine moderna. L'armonica rappresenta invece un po' il folk, la "popolarità", e quello che ne trapela in questo caso è un'immagine antica, seppure sia molto più giovane della beat-box.

Da qui nasce la voglia di Moses di creare uno spettacolo unico, nato appunto da un contrasto, dove viene ringiovanita l'immagine dell'armonica, e dove viene dato un fondamento storico alla percussione vocale.

Ascoltando la performance sembra che questi due elementi uniti improvvisamente acquisiscano la stessa età, e che trasportino l'ascoltatore da momenti di estremo dinamismo a momenti di trance.
Tramite l'utilizzo di un registratore di suoni chiamato loop-station, Moses riesce dunque a riprodurre un primo ciclo continuo di armonie, per poi sovrapporci sopra in tempo reale delle melodie improvvisate.

Questo processo trova origine nei canti aborigeni, i quali avevano infatti notato che il cervello umano quando veniva sottoposto a frequenze cicliche e ripetitive, riusciva a distaccarsi dalla sensazione di contatto con l'ambiente circostante, perché appunto andava a togliere ogni riferimento alle orecchie, rispetto la nostra posizione nello spazio.

Il dinamismo del beatbox si alterna così alla dolcezza dell'armonica, seppure quest'ultima possa esplodere da un momento all'altro. Tango, Reggae, Hip-Hop ed Elettronica sono gli stili che più descrivono la musica di Moses, seppure le possibilità di creazione musicale non hanno assolutamente limiti in questo spettacolo.

As an ambassador of Sardinian music in the world, and as a man, I support the LIFE AFTER OIL project with all my heart, and I will give my musical contribution during the festival on September in Villanovaforru.
I believe that now more than ever, as nature itself sends us signs of failure, it is our duty to eliminate energy derived from the combustion of oil, and replace it once and for all with renewable ones. Moratti's Saras and the petrochemical companies between Sarroch and Pula are an integral part of this serious global imbalance, of this social arrogance, of this desire for entrepreneurship that wants at all costs to impose itself on territories, especially the politically weakest and poorest.
The indignation from all of this is inevitable, the lies they have told during these decades must stop, it is inacceptable.
They busied themselves buying public opinion and municipal administrations to obtain silence; but today they have a new generation in front of them, made up of people with brains, and that is why I will bring the right communication to my channels, in order to shed light on what happened.
I again thank Massimiliano Mazzotta and the entire LIFE AFTER OIL organization for the wonderful work done so far. See you on September 25th!

Moses Concas

Moses was born in Sardinia (Italy) in Iglesias in 1988, and grew up from an early age in Quartu Sant'Elena.
Since childhood he started with theater shows and proved a keen interest in music and the arts.
He began studying the piano at the age of six, and started his studies in the more traditional way: classical music, theory and solfeggio, up to the early 2000s.
However, the piano didn't become his favorite instrument, and he abandoned the classical studies to give space to Hip-Hop experiments.
He therefore began to approach Rap and Beatbox, he wrote his first rhyming lyrics by composing original songs driven by his love of expressing himself through music, immediately letting emerge a personal and innovative style that was increasingly distancing itself from the classical approach received. From the age of fifteen he experimented with new instruments and new stylistic choices: he played the didgeridoo and he recorded his first songs, but only around the age of 22 he began to take into consideration the harmonica, the same one his grandmother gave him when he was still just a child.
Since then, he never stopped experimenting, composing, improvising with different instruments. His path naturally pushed him towards the stylistic choice of the beatbox harmonica, through a sort of "necessary and physical drive to transform breath into a musical fact", a real transposition of rhythm, sound and daily self-expression.
It is with this spirit that Moses found himself sharing, experimenting, putting himself artistically naked on the street. In Sardinia, his first appearances were at the Open Mic in Cagliari, playing in the evenings to experience contact with the public.
The choice to leave his island to join his fiancée already residing in the United Kingdom forced him to get serious: leaving his studies at the Faculty of Physics and Sound Technology.
In London Moses decided that music would be his job, and that's where his career as a street artist began. After conquering the West End neighborhoods, Moses began to make himself known on the stages of famous clubs like "The Box" in Soho and "ROXX".
By continuing to achieve his goals, Moses managed to arouse the interest of the broadcaster "London Local" which dedicated a television report to Moses naming him "one of the best buskers in the city", and he also attracted the attention of the British press several times, with articles in "The Daily Mail" and in the "London's Evening Standard".
His first work "I Wanna Breathe" (2014) was self-produced in his apartment, every single CD was mastered, printed and produced in-house and then sold on the streets of the city, and is still a very rare and almost unobtainable record.
After a year his second album "Cannonau" (2015) was a great success on the streets, which showed Moses' improvements as an independent producer of his own music.
In 2016 he released his first official EP "Cannonau Spirits", an EP for sale on Digital Stores only, which contains 5 songs and is inspired by street life: it is a journey between Tango and Hip-Hop with sounds that also embrace Reggae and traditional music.

Once he conquered London, Moses began travelling for the so-called European Busker Festivals enjoying particular success at the Ferrara Buskers Festival that opened for him the curtain of the Italian art scene, which at the time had not yet been fully explored. But it is precisely in Italy that Moses made himself known in the most viral way possible. Initially involved without his knowledge in participating in the auditions of Italia's Got Talent (registered by a family friend), he found himself in May 2016 winner of the seventh edition of the program.
After the victory and over 200 concerts in one year, Moses returned to London to continue his work as an artist, and to further develop his skills in improvisation and study of the harmonica beatbox.
Music as a soundtrack to the everyday life of the living city, continued to be in fact his greatest experimental research to reach an increasingly heterogeneous and vast audience.

Thanks to the visibility he had in these years of hard work, Moses had the opportunity to play in many cities and countries around the world, including Dubai, Las Vegas, Puerto Rico, Bulgaria, Croatia, Germany, France, Indonesia, China, Egypt, and was always active in Italy where he participated in numerous festivals and concerts.
In 2017 Moses and his harmonica also reached the movie business, in the movie "Moglie e Marito" directed by Simone Godano, with Pierfrancesco Favino and Katia Smutniak; and in another big hit called "Il Permesso" by Claudio Amendola.
Moses fulfilled one of his big dreams and created Moses Productions London (2016), his own record label and arts entertainment company, and continues to bring music around the world.

Between Natural Moses (2016) and Radio San Juan released on June 1st 2017 in collaboration with singers Veronica Haro Diaz and Silvia Piras, the label immediately gained ground. All videos were entirely made and produced by Moses Productions, with the label on over 40 million views on Youtube and 100 million views on Facebook in 7 years.
In December 2017 "Strays" was released, his first entirely solo album, focused as in the beginnings on street art. An instrumental mix of street and electronic music, a journey between different cultures that meet in big cities like London or Barcelona.
In 2018 came the turn of another great artistic project called "Human Revolution", in union with Silvia Piras, Bujumannu (from Train to roots) and Sista Namely, that after years exploded in many radios and especially on the web between Youtube and Facebook and Instagram with 8 million views, and then he released a second single called "Pensavo a te" six months later. From this, Moses found the courage to make his voice heard on a stage for the first time, in a sung version of Strays, and from there began a series of singles: "Everything" in January 2020, "Moonshines" with the famous harmonica player of "War" Lee Oskar, gaining 2 million plays in a few months.
With the advent of the pandemic Moses continued to invest all his time in music production with "Everyday" "Quarantango" "Everything will be fine" "Travel of a Vaccine" and finally "Libero".
"The desire to revolutionize the world has led me to revolutionize myself".
For Moses, music is the perfect tool to spread a message of happiness and hope, the message that everyone can make their dreams come true simply by strongly believing in themselves.
"To seek happiness within oneself in order to pursue one's goals with gratitude".

PERFORMANCE

Creativity and emotion, these are the macro-worlds where Moses' performance is placed. The harmonica acts as a director among a set of sounds that seem to come from several people, on a stage that is filled with the attention of the public.

From the first minutes you can immediately notice a musical language that lives between ancient and modern, a music that seems to have no age, let alone have a geographical location of origin. Vocal percussion, called beat-box, is one of the characteristics of Moses' performance.

The use of this technique is attributable to the first forms of music created by mankind, but having been revisited in the 80's by the hip-hop world, what transpires today is a modern image. The harmonica, on the other hand, represents a bit of folk, "popularity", and what transpires in this case is an ancient image, although much younger than the beat-box.

Hence the desire of Moses to create a unique show, born precisely from a contrast, where the image of the harmonica is rejuvenated, and where a historical foundation is given to vocal percussion.

Listening to the performance it seems that these two united elements suddenly acquire the same age, and that they transport the listener from moments of extreme dynamism to moments of trance.
Through the use of a sound recorder, called a loop-station, Moses is therefore able to reproduce a first continuous cycle of harmonies, and then superimpose improvised melodies over it in real time.

This process originates in the aboriginal songs, who had in fact noticed that the human brain, when subjected to cyclical and repetitive frequencies, was able to detach itself from the sensation of contact with the surrounding environment, because it removed any reference to the ears, respect our position in space.

The dynamism of the beatbox thus alternates with the sweetness of the harmonica, even if the latter can explode at any moment. Tango, Reggae, Hip-Hop and Electronic are the styles that best describe Moses' music, although the possibilities of musical creation have absolutely no limits in this show.

LIFE AFTER OIL

CLAUDIA CRABUZZA

Cantautrice / *Singer-Songwriter 60'*

CLAUDIA CRABUZZA

Cantautrice / *Singer-Songwriter 60'*

26 Settembre dalle ore 19:00 VILLANOVAFORRU (SU)

PIAZZA COSTITUZIONE

In caso di maltempo Centro di Accoglienza Straordinaria Hotel I Lecci Viale del Rosmarino

Claudia Crabuzza, dopo un percorso quasi ventennale con i Chichimeca con cui ha pubblicato tre dischi per l'etichetta indipendente cagliaritana Tajrà, nel 2016 ha prodotto il primo disco a suo nome utilizzando per la prima volta la lingua della sua città, il catalano di Alghero, per la scrittura dei testi. Il disco ha ricevuto diversi riconoscimenti tra cui il più importante per la canzone d'autore, la Targa Tenco per il miglior disco in dialetto e lingue minoritarie.

Com un soldat, con le musiche di Fabio Sanna, edito dall'etichetta catalana Microscopi è un percorso nei temi più intimi e profondi dell'esperienza di donna, dalla nascita del primo figlio, poi il secondo e il terzo, alla celebrazione della Madre terra, alle donne ispiratrici come la pittrice Frida Kahlo -a cui aveva già dedicato Valse di Frida in Barbari, il primo disco dei Chichimeca- e la cantante statunitense di origine messicana Lhasa de Sela, sino al bilancio del percorso fatto seduta davanti a un qualsiasi mare, passando attraverso il tema da cui prende nome tutto il lavoro, quello della guerra quotidiana a cui le donne sono sottoposte nella ricerca di risultati che arrivano solo per metà pur lavorando il doppio. Non solo a questa ancora mancante parità di diritti è legato il sentirsi come un soldato, ma anche al rifugiarsi in una corazza che protegga dalla paura di non essere all'altezza, da quella lotta che viene da dentro e che è forse la più difficile da combattere, ma che alla fine si trasforma grazie alla musica in un ballo e in un canto catartico. Dal vivo Claudia propone una versione completamente acustica di questi brani aggiungendo al percorso alcune tra le canzoni delle cantanti più amate, a partire da Violeta Parra, nella personale traduzione in italiano, la già nominata Lhasa de Sela e piccoli avvicinamenti al repertorio dei Chichimeca e del maestro della canzone algherese Pino Piras, sino a un omaggio alla lingua sarda attraverso un classico del repertorio di Maria Carta.

Biografia:

Claudia Crabuzza, cantautrice di Alghero, è laureata in mediazione linguistica, ha quattro figli, ha viaggiato tra Europa e Messico. Dal 2000 con Fabio Manconi e Andrea Lubino fonda i Chichimeca che pubblicano tre dischi con Tajrà. Nel 2012 ha prodotto il cd Un home del país, in cui reinterpreta le canzoni del cantautore algherese Pino Piras, scomparso nell'89. Nel corso degli anni ha collaborato con Tazenda, Pippo Pollina, Mirco Menna, Il Parto delle nuvole pesanti, Dr Boost, Ensamble Laborintus. Il primo disco solista Com un soldat, vincitore della Targa Tenco 2016 per il Miglior disco in dialetto e lingue minoritarie pubblicato ad aprile 2016 dall'etichetta catalana Microscopi, è un disco di canzoni originali in catalano di Alghero, con le musiche di Fabio Sanna e gli arrangiamenti di Julian Saldarriaga e Dani Ferrer, musicisti della band catalana Love of Lesbian. È del 2017 l'omaggio dedicato alla cantautrice Lhasa de Sela insieme all'Ensamble Laborintus e Daniela Crabuzza. Nel 2019 inizia la collaborazione con Pietro 'Barabba' Ledda, storico collaboratore di Pino Piras, con cui fonda un duo dedicato ai trent'anni della scomparsa del grande autore in lingua algherese, esibendosi in numerosi concerti in Catalogna e in Italia. Del 2019 è anche il progetto Difesa di Violeta Parra, un concerto dedicato alle canzoni della grande autrice cilena che Claudia ha tradotto in italiano per la prima volta. Il concerto è stato presentato al Premio Tenco 2019 nella ex Chiesa di Santa Brigida. In occasione dei 150 anni dalla nascita di Grazia Deledda, per il 2021 Claudia Crabuzza sta lavorando a un disco dedicato alla scrittrice premio Nobel insieme alla band Chichimeca su testi del giornalista Stefano Starace.

***Claudia Crabuzza**, after an almost twenty-year journey with the Chichimeca with whom she released three albums for the independent Cagliari label Tajrà, in 2016 produced the first album in her name using the language of her city for the first time, the Catalan from Alghero, for the lyrics. The album received several awards including the most important for songwriting, the Targa Tenco for the best album in dialect and minority languages.*
Com un soldat, with music by Fabio Sanna, published by the Catalan label Microscopi, is a journey into the most intimate and profound themes of the woman's experience, from the birth of the first child, then the second and third, to the celebration of Mother Earth, to inspiring women such as the painter Frida Kahlo - to whom Valse di Frida in Barbari she had already dedicated, the first Chichimeca album - and the American singer of Mexican origin Lhasa de Sela, up to the balance of the journey made sitting in front of any sea, passing through the theme from which all the work takes its name, that of the daily war to which women are subjected in the search for results that arrive only halfway while working twice as much.
Feeling like a soldier is not only linked to this still lacking equality of rights, but also to taking refuge in an armor that protects from the fear of not being up to it, from that struggle that comes from within and which is perhaps the most difficult to fight but which in the end is transformed thanks to the music into a dance and a cathartic song.
In the live concert Claudia proposes a completely acoustic version of these songs by adding to the path some of the songs of the most loved singers, starting with Violeta Parra, in the personal Italian translation, the already mentioned Lhasa de Sela and small approaches to the repertoire of the Chichimeca and the master of the Alghero song Pino Piras, up to a tribute to the Sardinian language through a classic from the repertoire of Maria Carta.

***Biography**:*
Claudia Crabuzza, singer-songwriter from Alghero, graduated in linguistic mediation, has four children, and has traveled between Europe and Mexico. In 2000 with Fabio Manconi and Andrea Lubino she founded the Chichimeca which released three albums with Tajrà. In 2012 she produced the cd Un home del país, in which she reinterprets the songs of the Alghero singer-songwriter Pino Piras, who died in 1989. Over the years she has collaborated with Tazenda, Pippo Pollina, Mirco Menna, Il Parto delle nuvole pesanti, Dr Boost, Ensamble Laborintus. The first solo album Com un soldat, winner of the 2016 Targa Tenco for the Best album in dialect and minority languages published in April 2016 by the Catalan label Microscopi, is an album of original songs in Catalan from Alghero, with music by Fabio Sanna and the arrangements by Julian Saldarriaga and Dani Ferrer, musicians of the Catalan band Love of Lesbian. In 2017 she published the tribute to the singer-songwriter Lhasa de Sela together with the Ensamble Laborintus and Daniela Crabuzza. In 2019 she began her collaboration with Pietro 'Barabba' Ledda, historical collaborator of Pino Piras, with whom she founded a duo dedicated to the thirty years of the death of the great author in the language of Alghero, performing in numerous concerts in Catalonia and in Italy. Also from 2019 is the Defense project by Violeta Parra, a concert dedicated to the songs of the great Chilean author that Claudia has translated in Italian for the first time. The concert was presented at the Tenco 2019 Award in the former Church of Santa Brigida. On the occasion of the 150th anniversary of the birth of Grazia Deledda, for 2021 Claudia Crabuzza is working on a record dedicated to the Nobel Prize-winning writer together with the Chichimeca band on texts by journalist Stefano Starace.

Nuraghe Genna Maria, Villanovaforru (Sardegna)
Foto Maurizio Serra